

Il giorno 01/10/2019 alle ore 11:57:26 (+0200) il messaggio "Rif. Prot. Cons. n. 10410/2019. Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/20016 e ss. mm. e ii. - proponente: Agrifutura Srl - valutazione di impatto ambientale - loc.ne: Comune di Vicenza - Richiesta integrazioni. " è stato inviato da "ambiente@pec.altapianuraveneta.eu" indirizzato a:

apv@altapianuraveneta.eu; provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20191001115726.15967.488.1.67@pec.aruba.it

Spett. le

PROVINCIA DI VICENZA

Oggetto:Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/20016 e ss. mm. e ii. - proponente: Agrifutura Srl - valutazione di impatto ambientale - loc.ne: Comune di Vicenza - comunicazione richiesta integrazione art 27 bis, comma 3, d.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.

Richiesta documenti per parere idraulico.

In riferimento alla Vs. Nota Prot. n. 51165 del 30/09/2019 (agli atti prot. cons. n. 10410 del 30/09/2019), in cui si fa la richiesta di integrazioni in merito all'intervento in oggetto, lo scrivente consorzio, per poter presentare le proprie osservazioni/integrazioni, chiede un elenco degli interventi suddivisi per tipologia (attraversamenti, parallelismi, impermeabilizzazioni, scarichi, ecc...) che interferiscono (semmai interferissero) con la rete di competenza, tenendo conto che per ciascuna tipologia dovrà essere formulata apposita domanda da presentarsi all'ufficio competente secondo le linee generali riportate in seguito.

Nell'ambito della sopracitata documentazione, in cui questo Consorzio di Bonifica appare individuato quale autorità avente competenza amministrativa in materia, si comunica che i contenuti della documentazione pervenuta non riguardano le problematiche quantitative attinenti alla sostenibilità idraulica e pertanto dovranno essere inviate al fine di valutarne la compatibilità idraulica ai sensi della D.G.R. 2948/2009 o l'eventuale Nulla Osta di pertinenza dello scrivente.

In riferimento alla D.G.R. n. 2948/2009, si tiene a precisare quanto segue:

... "Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa asseverazione del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione... [omissis]... Per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica. Tale asseverazione deve essere inviata, prima dell'adozione della variante, all'Ufficio Regionale del Genio Civile competente per territorio. Tale struttura regionale entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento potrà formulare motivate obiezioni e richiedere la valutazione di compatibilità idraulica. Decorso questo termine la verifica si intende positiva."...

Inoltre si evidenzia che la normativa sopra indicata cita specificatamente quanto segue:

... "In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI o PI), o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico."... pertanto, lo scrivente Consorzio dovrà emettere parere di competenza nei casi sopra citati dalla Normativa. Su richiesta del Comune e nei casi particolari di trasformazioni in aree ricadenti in aree con criticità idrauliche, lo scrivente può emettere parere idraulico non vincolante per quanto di competenza.

Nel caso di richiesta parere di compatibilità idraulica (per superfici di trasformazione superiori ai 1000 mq; per superfici inferiori, allo scrivente non compete emettere alcun tipo di parere), è necessario che, oltre allo studio redatto ai sensi della DGR 2948/2009, pervenga anche la modulistica compilata e scaricabile al seguente link:

<http://www.altapianuraveneta.eu/area-informativa/concessioni-demanio-idrico/pareri-e-compatibilita-idraulica/modulistica/>

In ultimo, si comunica che se la pratica in essere non riguarda verifica rispetto all'invarianza idraulica, bensì richieste di **concessione scarico in corsi d'acqua esclusivamente demaniali**, deroghe alle distanze, costruzione di ponti, ponticelli, parallelismi ecc..., la domanda dovrà essere inviata e specificata nella lettera di trasmissione all'Ufficio Concessioni del Consorzio, **scaricando l'apposita modulistica consultabile nel sito internet.**

Nel caso si trattasse di scarico acque reflue (anche in corsi d'acqua non demaniali) ai sensi del Piano Tutela Acque, e il cui procedimento è regolamentato dalla Provincia territoriale di competenza, prima dell'emissione

del Disciplinare di Concessione Idraulica è necessario ottenere dall'Ufficio Ambiente del Consorzio apposito **Nulla Osta Idraulico**. Nello specifico dovrà essere prodotta apposita documentazione facendo richiesta dei moduli al seguente indirizzo mail: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

Per quanto sopra si rimanda all'invio della documentazione sopra descritta, in caso vi fosse necessità, al fine dell'espressione del parere.

In attesa, si sospendono i termini dell'istruttoria. Qualora la documentazione richiesta non pervenga allo scrivente entro **90 (novanta) giorni** dal ricevimento della presente, la richiesta di cui all'oggetto s'intende archiviata.

Distinti saluti.

Dott. Ing. Silvia Tizian
Capo Sezione Ambiente

Consorzio di bonifica
Alta Pianura Veneta
Via Oberdan, 2
37047 San Bonifacio (VR)

tel: 045/7616111

email: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu